

Relazione per proposta incarico di funzione

Coordinamento Area Critica

Candidato Blasi Paola

L'affinità con il mio percorso di crescita professionale è la motivazione che mi ha spinto a candidarmi per il ruolo di coordinatore di area critica.

Ho lavorato per quasi otto anni nel pronto soccorso di Varese. Durante questa esperienza lavorativa ho iniziato anche ad occuparmi della formazione specifica. Dal 2017 faccio parte del gruppo infermieristico di formatori aziendali che si occupa della progettazione dei corsi abilitanti all'attività di triage, nonché del loro aggiornamento continuo.

Ho aderito a gruppi di lavoro multidisciplinari interni che avevano lo scopo di proporre dei protocolli di presa in carico anticipata del paziente, in particolare ho collaborato allo sviluppo e alla stesura dell'istruzione operativa specifica "Trattamento del sintomo dolore al triage".

Ho anche partecipato a gruppi di lavoro multidisciplinari interni che avevano come obiettivo la stesura dei piani di lavoro degli operatori socio-sanitari del pronto soccorso.

Nella mia tesi di laurea magistrale "*Benessere individuale e regolazione emotiva negli ambienti di lavoro: studio sugli infermieri di Pronto Soccorso*" ho esplorato il benessere emozionale degli infermieri di alcuni pronto soccorso, tra cui quello di Varese. Dai risultati ottenuti si era evinto che gli infermieri di Varese avevano i più alti valori di burnout. Da qui la possibilità di prendere spunto per futuri corsi di formazione che permettano agli infermieri di acquisire delle abilità di regolazione emotiva.

Gli obiettivi di medio-lungo termine che vorrei raggiungere sono:

- elaborazione di una documentazione infermieristica condivisa da tutte le terapie intensive attraverso la quale siano evidenziabili i problemi assistenziali gestiti dai professionisti e i risultati di salute ottenuti.
- Realizzazione di un metodo strutturato e condiviso per la trasmissione delle informazioni cliniche da pronto soccorso alle terapie intensive e dalle terapie intensive alle degenze ordinarie, al fine di garantire la qualità delle informazioni trasmesse e la sicurezza nel processo di assistenza:
 - adozione del modello SBAR nel passaggio di informazioni dal personale infermieristico del pronto soccorso a quello delle terapie intensive;
 - adozione di modello strutturato e condiviso, elaborato da gruppi di lavoro multidisciplinari, per il passaggio di informazioni dal personale infermieristico delle terapie intensive a quello delle degenze ordinarie.
- Consolidamento di quei cambiamenti organizzativi già avviati in pronto soccorso:

- potenziare la pratica del triage bifasico;
- incentivare la progettazione e l'adozione di ulteriori protocolli di presa in carico anticipata (PPCA), di protocolli che permettano agli infermieri di erogare in autonomia delle prestazioni in determinate circostanze, di percorsi fast-track.
- Collaborare con il coordinatore di struttura, con i coordinatori delle UUOO e con la formazione DAPSS per la realizzazione di un portfolio di competenze degli infermieri di area critica:
 - possibilità di attivare la consulenza infermieristica per risolvere problematiche specifiche.
- Collaborare per la realizzazione di protocolli aziendali per le patologie tempo-dipendenti nonché per quelle urgenze per cui non è identificato un chiaro percorso aziendale causando ritardi e inefficienze nella gestione del malato.
- Collaborare con la formazione DAPSS per identificare i bisogni formativi degli infermieri di area critica e per programmare le iniziative di aggiornamento:
 - pianificazione di corsi di formazione specifica motivanti e stimolanti quali ALS, EPALS, ACLS, ATLS volti ad assicurare un'adeguata preparazione dei professionisti che più di tutti si occupano di gestire le emergenze.
- Collaborare con il coordinatore di struttura e i coordinatori delle UUOO per una gestione più flessibile del personale assegnato all'area critica:
 - possibilità di strutturare una rotazione del personale tra le terapie intensive nonché tra il personale del pronto soccorso e quello di AAT 118 Varese, in modo da stimolare i professionisti ad ampliare ulteriormente le loro conoscenze e per far crescere in loro motivazione e senso di appartenenza.

Bibliografia

IOSSCPS7565 “Trattamento del sintomo dolore al triage”

“Porta dell'emergenza”. *Proposta di un modello organizzativo per la presa in carico anticipata del paziente nei Pronto Soccorsi del Sistema Sanitario lombardo con particolare riferimento al problema del sovraffollamento e alla gestione dei pazienti fragili e cronici.*

Salvarani, V., Rampoldi, G., Ardenghi, S., Bani, M., Blasi, P., Ausili, D., ... & Strepparava, M. G. (2019). Protecting emergency room nurses from burnout: The role of dispositional mindfulness, emotion regulation and empathy. *Journal of nursing management*, 27(4), 765-774